

BASILICA DI MARIA AUSILIATRICE - 150° ANNIVERSARIO

Il 9 di giugno del 1868 don Bosco concludeva i lavori della Basilica di Santa Maria Ausiliatrice inaugurandola e consacrandola ufficialmente.

L'itinerario preparato per l'occasione non è stato strettamente legato a chi è "il devoto", ma ha accompagnato i fedeli, i giovani e la città di Torino a prendere parte ad un evento che non ha voluto essere esclusivamente religioso, ma anche civile. La Basilica di Maria Ausiliatrice è santuario della diocesi, è la Casa Madre dei Salesiani nonché un'emergenza architettonica nella città di Torino.

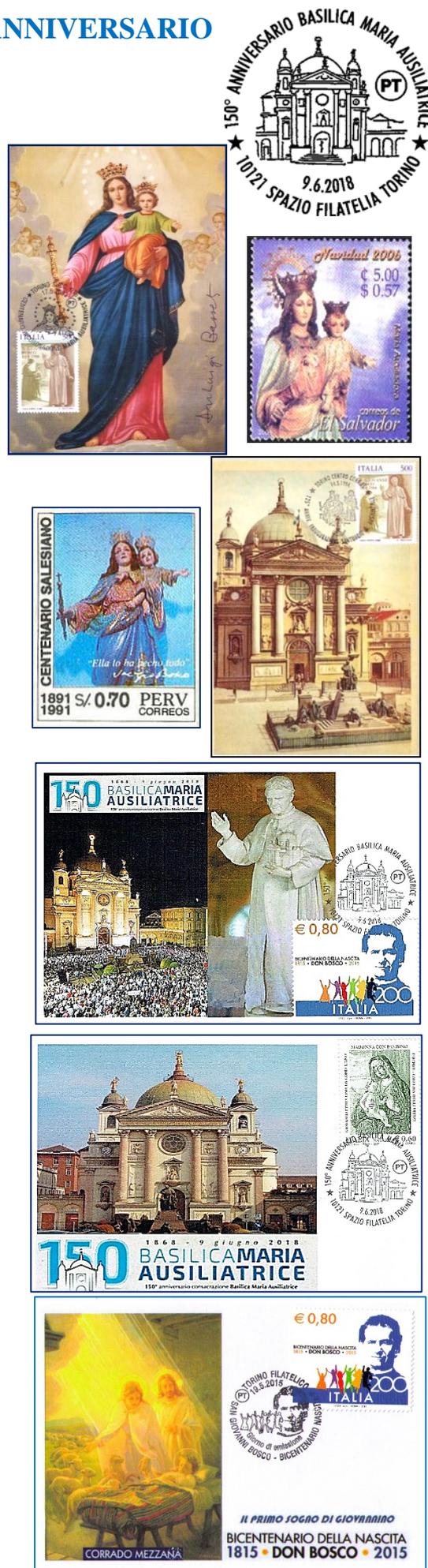
In questi 150 anni sono molteplici i cambiamenti che ha subito: ai tempi di don Bosco era molto più piccola, quasi la metà. Internamente ha subito molte variazioni: al posto del quadro dell'Ausiliatrice ora vi è la balaustra d'ingresso del presbiterio, mentre da un punto di vista cromatico l'arredo marmoreo ha sostituito il bianco candido delle mura; la seconda cupola non era presente mentre la prima era costituita da una volta di astri argentei. Oltre alla struttura architettonica, rimasta immutata, è anche la pala della Ausiliatrice, la pala d'altare commissionata da don Giovanni Bosco a Tommaso Lorenzone.

La Basilica è passata dall'essere una chiesa dell'800 Torinese, nata in un contesto di povertà, ad essere rivisitata interamente nel 1934, in occasione della canonizzazione di san Giovanni Bosco, con uno stile molto magniloquente che volge lo sguardo allo stile delle Basiliche romane, ma anche allo stile liberty degli anni '20 e '30 della città di Torino. Questa città che guardava alla Francia, ma si sentiva un po' capofila delle città italiane. Con la Basilica, è mutato anche il quartiere, dapprima periferico con problematiche dovute all'integrazione inter religiosa, e poi in seguito multietnico oltre ad essere a ridosso del centro storico di Torino.

Il rettore della Basilica, don Cristian Besso, si è espresso chiaramente: "Questo percorso non ha voluto essere una celebrazione prettamente di carattere storico, io penso che soprattutto ricomprendere come la fede è una fede mariana, spinge stimola provoca a un nuovo impegno di carità. E si potrebbe dire ancora meglio: quella carità che certamente è il chinarsi sugli ultimi, sui poveri, sui chi ha bisogno. Ma anche quella carità che è riconsegnare senso all'uomo e alla donna del nostro tempo. "Mettersi in cammino per riscoprire motivazioni." Il cammino ha avuto inizio il mercoledì 6 dicembre 2017 con un concerto inaugurale, Il secondo concerto ha avuto luogo sabato 20 gennaio 2018 dove alcuni storici, esperti, hanno raccontato cosa accadde quel famoso 9 giugno 1868. L'organo è composto da 3000 canne, uno tra i più grandi e maestosi del nord Italia e ha una certa notorietà nel panorama organistico europeo.

La data di sabato 20 gennaio 2018 coincide anche con la conclusione delle "Giornate di spiritualità della Famiglia Salesiana", un'iniziativa che ha coinvolto tutto il mondo salesiano

Lunedì 29 gennaio 2018, la presentazione di uno studio: il libro "I sogni di Don Bosco". L'opera raccoglie i contributi di venti studiosi, teologi e psicologi sul concetto di sogno. Venerdì 9 marzo 2018 a seguito della Celebrazione Eucaristica, ha avuto luogo l'incontro presieduto dal cardinale Bassetti, il presidente



dei vescovi italiani che ha parlato della Chiesa, del cambiamento che Essa stessa ha fatto con l'indicazione di papa Francesco. Nell'incontro è stato chiesto al Rettore: "Perché don Bosco volle erigere questa chiesa?"

"La basilica di Maria Ausiliatrice venne costruita sia per garantire agli abitanti del quartiere periferico di Torino un luogo per la celebrazione sia per sottolineare la gratitudine di don Bosco a Colei che è stata mediatrice delle intuizioni spirituali e caritative a favore della gioventù."

Don Bosco ed il metodo preventivo: a pochi mesi dal Sinodo in quale modo la Chiesa può 'guardare' i giovani?

"Ci pare che le intuizioni del nostro santo fondatore siano quanto mai di attualità: stare con i giovani per crescere insieme nell'adesione al Vangelo; insieme scoprire la bellezza e la vita che scaturisce dall'incontro personale col Signore; rendere i giovani protagonisti dell'impegno di educazione ed evangelizzazione; camminare con sapienza alla ricerca del progetto di vita proprio di ciascuno, come garanzia di vera felicità e scoperta certa del senso della vita."

Al termine delle celebrazioni non si può pensare che al futuro: quale 'santuario' sarà?

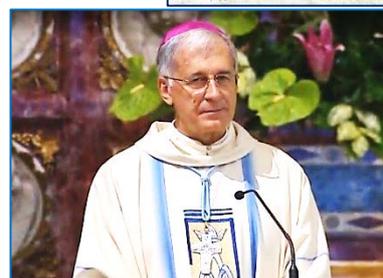
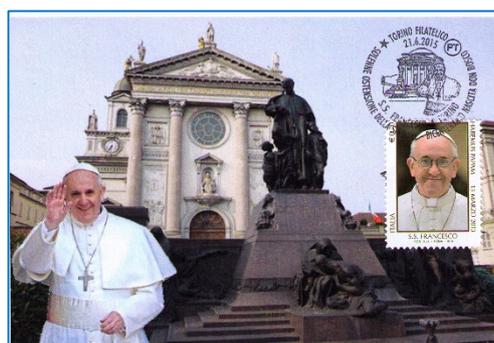
Un santuario cittadino che sia aperto a tutti: non solo coloro che hanno la fede, e neppure coloro che semplicemente sono in ricerca, ma anche chi ha fatto l'esperienza dell'ateismo, della lontananza dalla chiesa. Direi che 'domani' potrebbe essere un luogo davvero di multi relazioni, di capacità di incontro proprio con tutti, di simpatia a cuore aperto, dentro ad una tonalità educativa, perché questo è il nostro specifico come salesiani, noi incontriamo non semplicemente per incontro, ma per accompagnare come diceva don Bosco 'per fare, insieme' a colui che incontriamo un percorso verso il senso della vita.

GBN Venerdì 6 aprile 2018 la basilica ha ospitato la "Comunità nuovi Orizzonti", una realtà che si pone l'obiettivo di intervenire in tutti gli ambiti del disagio interiore, tramite solidarietà a sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile. Il messaggio della sua fondatrice, Chiara Amirante è stato molto profondo "Portare la gioia a chi ha perso la speranza. Dischiudere nuovi orizzonti a chi vive situazioni di profondo disagio". A chiudere il periodo pasquale, sabato 7 aprile alle ore 21, un'eccellenza musicale del Piemonte: la Corale di Aosta. A seguire, il gruppo musicale "The Sun", giovane band punk di successo internazionale. Francesco Lorenzi, autore e cantante della band, porta la sua testimonianza: dopo l'intenso periodo di conversione coinvolge la band alla scoperta di un nuovo modo di fare musica. Nascono così i The Sun. Nel 2013, durante una tournée tra Italia, Portogallo, Palestina e Brasile, i The Sun si sono esibiti per papa Benedetto XVI prima e papa Francesco poi.

Il percorso è terminato sabato 9 giugno 2018 con un'ultima Concelebrazione Solenne alla quale è stato invitato mons. Renato Boccardo, presidente della Conferenza Episcopale Umbra".

Mostra Filatelica e annullo postale

Il Gruppo di Filatelia Religiosa, nato nel Centro di Documentazione Mariana dei Salesiani di Valdocco, ha desiderato ricordare questa importante ricorrenza con la promozione di un annullo filatelico di Poste Italiane che è stato



utilizzato in un “ufficio postale decentrato in Valdocco”, sabato 9 giugno 2018 e di tre cartoline commemorative ufficiali che sono state affrancate con francobolli di San Giovanni Bosco e della Vergine Maria, emessi negli anni. Nella Mostra filatelica rimasta aperta dal 9 al 24 giugno sono state esposte collezioni dei Soci: “La vita di Maria - la Madre di Dio” – “La storia di un Prete santo” – “Maria SS.ma nella filatelia”-“Fino ai confini della terra” La vita di don Bosco nelle Cartoline di fine ‘800”. A.S.



Gruppo di Filatelia Religiosa

“DON PIETRO CERESA”
Via Maria Ausiliatrice, 32 - Valdocco - Torino



COMUNICATO STAMPA



Nell'ambito del vasto programma di celebrazioni a carattere religioso e culturale promosse dalla Congregazione Salesiana per ricordare il 150° anniversario della consacrazione della Basilica di Maria Ausiliatrice, voluta da San Giovanni Bosco, sabato 9 giugno 2018 ci sarà la solenne Concelebrazione di chiusura dei festeggiamenti presieduta da mons. Renato Boccardo (presidente della Conferenza Episcopale umbra).

Il Gruppo di Filatelia Religiosa, nato nel Centro di Documentazione Mariana dei Salesiani di Valdocco, desidera ricordare l'evento con la promozione di un annullo filatelico di Poste Italiane che verrà utilizzato in un “ufficio postale” decentrato nel locale di ingresso del cortile del Santuario:

“SABATO 9 GIUGNO DALLE ORE 10 ALLE ORE 16”

e tre cartoline commemorative ufficiali che verranno affrancate con francobolli di San Giovanni Bosco e della Vergine Maria, emessi negli anni

Il Gruppo Filatelico propone anche una MOSTRA DI FILATELIA RELIGIOSA con l'esposizione nei locali del Santuario (adiacenti il cortile) di alcune collezioni dei Soci:
LA VITA DI MARIA - La Madre di Dio
MARIA SS.MA NELLA FILATELIA
LA STORIA DI UN PRETE SANTO
FINO AI CONFINI DELLA TERRA (materiale filatelico dalle missioni salesiane nel mondo)
LA VITA DI DON BOSCO nelle Cartoline di fine '800 del pittore Domenico Mastroianni
La Mostra sarà aperta dal 9 giugno al 24 giugno



Per informazioni:
angelo.siroi@gmail.com – cell. 347763876
franco.passigilo@fastwebnet.it – cell. 346858111



Il materiale filatelico è a disposizione dei Soci con contributo di €2 x cartolina